



# Istituto Onnicomprensivo **BORGOROSE** RIETI

Viale Micangeli,41 BORGOROSE ( RI ) tel.0746.31071 fax.0746.315091

[riic81900a@istruzione.it](mailto:riic81900a@istruzione.it)

[www.istitutoonnicomprensivoborgorose.it](http://www.istitutoonnicomprensivoborgorose.it)

**Dirigente Scolastico: Prof. Marcello Ferri**



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/25

**BORGOROSE**

**CORVARO**

**TORANO**



*"Un bambino,  
un insegnante, una penna, un libro possono cambiare il mondo"  
Malala Yousafzai*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO BORGOROSE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7810** del **06/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 19*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 64** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 113** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SEC. DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (ITES)-CORSO SERALE  
ITES

L'istituto Onnicomprensivo di Borgorose è nato il primo settembre 2008. La costituzione del nuovo organismo scolastico poggia, comunque, sulle esperienze educative e didattiche maturate negli anni precedenti all'interno dei singoli segmenti confluiti poi nell'attuale istituzione onnicomprensiva secondo le linee indicate nel progetto sperimentale Nazionale (C.M. 227 del 30-09-99)

Il nostro istituto garantisce:

- un'efficace continuità educativa;
- verticalizzazione del curriculum didattico-formativo;
- una gestione più flessibile dell'organizzazione;
- rapporti più stretti con i genitori e con il territorio.

Gli insegnanti conoscono e seguono il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino all'esame di Stato della scuola Secondaria di II grado. Il confronto continuo tra i docenti, sorretto da un processo pedagogico-educativo verticalizzato, consente



di agevolare il passaggio da un grado scolastico all'altro, di sviluppare progetti comuni, di individuare e valorizzare gli interessi dei ragazzi, le loro attitudini e le loro potenzialità. PERTANTO LA REALTA' DEL NOSTRO ISTITUTO ONNICOMPRESIVO DEVE CONSIDERARSI COME UNA CONCRETA RICCHEZZA DEL TERRITORIO.

Negli anni il nostro Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la



progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte. Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

# POPOLAZIONE SCOLASTICA

## OPPORTUNITÀ

Verticalizzazione del curriculum. Continuità dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola superiore di secondo grado ( ITES) Classi con numero ridotto di alunni. Particolare attenzione dei genitori verso l'istituzione scolastica Bassa percentuale di studenti di madrelingua non italiana

## VINCOLI

Tasso elevato di disoccupazione dovuto alla perdita del tessuto industriale locale ( chiusura di fabbriche metalmeccaniche, centri commerciali) Assenza di strutture ricreative extrascolastiche



(Iudoteche, teatri, cinema, biblioteca ) Carenza di mezzi di trasporto che implica difficoltà di confronto con altre istituzioni scolastiche della provincia di Rieti.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Struttura organizzativa dell'Istituto Onnicomprensivo di Borgorose Amministrazione comunale di Borgorose Comunità Montana Salto-Cicolano Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Associazione Anticum Corbarium Avis UNICEF Associazione ANA Protezione civile Pro loco Borgorose Associazione amici dell'Organetto di Corvaro Forze dell'ordine Associazioni sportive Onlus locali e nazionali

### VINCOLI

Ridimensionamento fondi per enti e associazioni collaborative verso l'istituzione scolastica Configurazione del suolo prevalentemente collinare e montuoso per cui il territorio risulta non omogeneo e frazionato in tanti piccoli borghi distanti e mal collegati. Attività lavorativa caratterizzata da prevalente pendolarismo nel settore edile Percentuale elevata di disoccupazione femminile Le realtà economiche per l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro sono scarsamente disponibili.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

-Strutture adeguate al numero degli alunni e decorose -Laboratori informatici strutturati ed altri in fase di strutturazione -Le sedi sono facilmente raggiungibili -Collaborazione delle famiglie attraverso contributi finanziari volontari

### VINCOLI

-L'impegno finanziario degli enti pubblici non è sufficiente

Popolazione scolastica

Opportunità:





L'Istituto Onnicomprensivo di Borgorose comprende tutti gli ordini e gradi di scuola, dall'infanzia al corso serale ITES. La scuola dedica particolare attenzione al tema della dispersione quale criticità derivante soprattutto dal contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni. Per contribuire a rimuovere tale criticità la scuola si impegna, da sempre, alla personalizzazione dei percorsi formativi allo scopo di prevenire il fenomeno e di garantire a tutti il proprio personale diritto al successo formativo. La caratteristica della Verticalizzazione del curriculum, oltre a garantire la continuità agli alunni tra i vari ordini, costituisce una preziosa opportunità di crescita professionale dei docenti che, attraverso un confronto continuo quotidiano, applicano buone pratiche di interdisciplinarietà ed interconnessioni tra i vari ordini e gradi di scuola presenti. Inoltre ridotto numero di alunni ottimizza la qualità del processo insegnamento-apprendimento con apprezzabili risultati in termini di acquisizione di competenze. Questa particolare opportunità costituisce un punto di forza della nostra scuola con rilievo di nota da parte dei genitori .

Vincoli:

Tasso elevato di disoccupazione dovuto alla perdita del tessuto industriale locale ( chiusura di fabbriche metalmeccaniche, centri commerciali) Assenza di strutture ricreative extrascolastiche ( ludoteche, teatri, cinema, biblioteca ) Carenza di mezzi di trasporto che implica difficoltà di confronto con altre istituzioni scolastiche.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola costituisce, senza dubbio, un presidio per il territorio, favorendo lo sviluppo culturale con ricaduta diretta sugli alunni ed indiretta su tutto il territorio. Nella elaborazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione con gli stakeholder coinvolti del territorio la mission viene arricchita con finalità ricadenti sul territorio. I soggetti interessati sono:

Amministrazione comunale di Borgorose. Comunità Montana Salto-Cicolano Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Associazione Anticum Corbarium Avis Borgorose UNICEF Associazione ANA Protezione civile Borgorose Pro loco Borgorose Associazione amici dell'Organetto di Corvaro Forze dell'ordine Associazioni sportive Onlus locali e nazionali verso l'istituzione scolastica. Da questo anno scolastico la nascente realtà dell'Impresa Fleet support, con la quale la scuola ha sottoscritto una convenzione di concreta collaborazione nell'ambito dei percorsi PCTO dell'Ites, contribuisce a fortificare il percorso formativo degli alunni e ha garantito una concreta opportunità lavorativa in uscita.

Vincoli:

Ridimensionamento fondi per enti e associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica. Configurazione del suolo prevalentemente collinare e montuoso per cui il territorio risulta non omogeneo e frazionato in tanti piccoli borghi distanti e mal collegati. Attività lavorativa caratterizzata



da prevalente pendolarismo nel settore edile e conseguente percentuale elevata di disoccupazione soprattutto femminile. Le realtà economiche per l'attivazione dell'alternanza scuola lavoro sono scarsamente disponibili all'accoglienza degli alunni.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON (Digital board-edugreen-pon infanzia) e da altri bandi proposti a livello locale e sul territorio nazionale. Negli anni scolastici 2019/20/21/22, si è proceduto all'acquisto di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, notebook, laboratori scientifici mobili, schermi touch. Le strutture sono adeguate al numero degli alunni e decorose -Laboratori informatici strutturati nelle scuole di I e II grado, negli altri ordini l'aula è diventata polifunzionale. Gli ambienti scolastici sono tutti attrezzati per le diverse necessità degli alunni con disabilità.

##### Vincoli:

Le strutture non presentano aule sufficienti per allestire ed organizzare le aule laboratoriali.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Stabilità docenti nella scuola secondaria I grado nella scuola primaria e scuola dell'infanzia. Stabilità del dirigente scolastico. Personale con esperienza pluridecennale. Elevato numero di docenti con competenze linguistiche ed informatiche. Elevato numero di docenti che partecipano a corsi di formazione proposti dall'istituto.

##### Vincoli:

Pendolarismo degli insegnanti S.S. II grado e cattedre strutturate su più scuole Non tutti i docenti nominati sui posti di sostegno possiedono il titolo previsto.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto Onnicomprensivo di Borgorose comprende tutti gli ordini e gradi di scuola, dall'infanzia al corso serale ITES. La scuola dedica particolare attenzione al tema della dispersione quale criticità derivante soprattutto dal contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni. Per contribuire a rimuovere tale criticità la scuola si impegna, da sempre, alla personalizzazione dei



percorsi formativi allo scopo di prevenire il fenomeno e di garantire a tutti il proprio personale diritto al successo formativo. La caratteristica della Verticalizzazione del curricolo, oltre a garantire la continuità agli alunni tra i vari ordini, costituisce una preziosa opportunità di crescita professionale dei docenti che, attraverso un confronto continuo quotidiano, applicano buone pratiche di interdisciplinarietà ed interconnessioni tra i vari ordini e gradi di scuola presenti. Inoltre ridotto numero di alunni ottimizza la qualità del processo insegnamento-apprendimento con apprezzabili risultati in termini di acquisizione di competenze. Questa particolare opportunità costituisce un punto di forza della nostra scuola con rilievo di nota da parte dei genitori .

Vincoli:

Tasso elevato di disoccupazione dovuto alla perdita del tessuto industriale locale ( chiusura di fabbriche metalmeccaniche, centri commerciali) Assenza di strutture ricreative extrascolastiche (ludoteche, teatri, cinema, biblioteca ) Carenza di mezzi di trasporto che implica difficoltà di confronto con altre istituzioni scolastiche.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola costituisce, senza dubbio, un presidio per il territorio, favorendo lo sviluppo culturale con ricaduta diretta sugli alunni ed indiretta su tutto il territorio. Nella elaborazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione con gli stakeholder coinvolti del territorio la mission viene arricchita con finalità ricadenti sul territorio. I soggetti interessati sono:

Amministrazione comunale di Borgorose. Comunità Montana Salto-Cicolano Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Associazione Anticum Corbarium Avis Borgorose UNICEF Associazione ANA Protezione civile Borgorose Pro loco Borgorose Associazione amici dell'Organetto di Corvaro Forze dell'ordine Associazioni sportive Onlus locali e nazionali verso l'istituzione scolastica. Da questo anno scolastico la nascente realtà dell'Impresa Fleet support, con la quale la scuola ha sottoscritto una convenzione di concreta collaborazione nell'ambito dei percorsi PCTO dell'Ites, contribuisce a fortificare il percorso formativo degli alunni e ha garantire una concreta opportunità lavorativa in uscita.

Vincoli:

Ridimensionamento fondi per enti e associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica. Configurazione del suolo prevalentemente collinare e montuoso per cui il territorio risulta non omogeneo e frazionato in tanti piccoli borghi distanti e mal collegati. Attività lavorativa caratterizzata da prevalente pendolarismo nel settore edile e conseguente percentuale elevata di disoccupazione soprattutto femminile. Le realtà economiche per l'attivazione dell'alternanza scuola lavoro sono scarsamente disponibili all'accoglienza degli alunni.

---



#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON (Digital board-edugreen-pon infanzia) e da altri bandi proposti a livello locale e sul territorio nazionale. Negli anni scolastici 2019/20/21/22, si è proceduto all'acquisto di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, notebook, laboratori scientifici mobili, schermi touch. Le strutture sono adeguate al numero degli alunni e decorate -Laboratori informatici strutturati nelle scuole di I e II grado, negli altri ordini l'aula è diventata polifunzionale. Gli ambienti scolastici sono tutti attrezzati per le diverse necessità degli alunni con disabilità.

##### Vincoli:

Le strutture non presentano aule sufficienti per allestire ed organizzare le aule laboratoriali.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Stabilità docenti nella scuola secondaria I grado nella scuola primaria e scuola dell'infanzia. Stabilità del dirigente scolastico. Personale con esperienza pluridecennale. Elevato numero di docenti con competenze linguistiche ed informatiche. Elevato numero di docenti che partecipano a corsi di formazione proposti dall'istituto.

##### Vincoli:

Pendolarismo degli insegnanti S.S. II grado e cattedre strutturate su più scuole Non tutti i docenti nominati sui posti di sostegno possiedono il titolo previsto.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. OMNICOMPRESIVO BORGOROSE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	RIIC81900A
Indirizzo	VIA MICANGELI, 41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE
Telefono	074631071
Email	RIIC81900A@istruzione.it
Pec	riic81900a@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### BORGOROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA819017
Indirizzo	VIALE MICANGELI, 41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE

#### FRAZ. CORVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA819028
Indirizzo	FRAZ. CORVARO 02020 BORGOROSE

#### FRAZ. TORANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA819039
Indirizzo	FRAZ. TORANO 02029 BORGOROSE

### **BORGOROSE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81901C
Indirizzo	VIALE MICANGELI,41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

### **FRAZ. CORVARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81902D
Indirizzo	FRAZ. CORVARO 02020 BORGOROSE
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

### **FRAZ. TORANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81903E
Indirizzo	FRAZ. TORANO 02029 BORGOROSE
Numero Classi	2
Totale Alunni	9

### **BORGOROSE (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81901B
Indirizzo	VIA MICANGELI - 02021 BORGOROSE
Numero Classi	6
Totale Alunni	98

### LICEO SCIENTIFICO BORGOROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RIPS09000A
Indirizzo	VIA MICANGELI 41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE

### OMNICOMPRESIVO BORGOROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RITD090006
Indirizzo	VIA DELLE VILLE BORGOROSE 02021 BORGOROSE
Totale Alunni	27

### ITES CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RITD09050G
Indirizzo	VIA DELLE VILLE BORGOROSE 02021 BORGOROSE

## Approfondimento

---

**SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SEC. DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO ( ITES )**



L'istituto Onnicomprensivo di Borgorose è nato il primo settembre 2008. La costituzione del nuovo organismo scolastico poggia, comunque, sulle esperienze educative e didattiche maturate negli anni precedenti all'interno dei singoli segmenti confluiti poi nell'attuale istituzione onnicomprensiva secondo le linee indicate nel progetto sperimentale Nazionale (C.M. 227 del 30-09-99)

Il nostro istituto garantisce:

- un'efficace continuità educativa;
- verticalizzazione del curricolo didattico-formativo;
- una gestione più flessibile dell'organizzazione;
- rapporti più stretti con i genitori e con il territorio.

Gli insegnanti conoscono e seguono il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino all'esame di Stato della scuola Secondaria di II grado.

Il confronto continuo tra i docenti, sorretto da un processo pedagogico-educativo verticalizzato, consente di agevolare il passaggio da un grado scolastico all'altro, di sviluppare progetti comuni, di individuare e valorizzare gli interessi dei ragazzi, le loro attitudini e le loro potenzialità.

**PERTANTO LA REALTA' DEL NOSTRO**





**ISTITUTO ONNICOMPENSIVO DEVE  
CONSIDERARSI COME UNA CONCRETA  
RICCHEZZA DEL TERRITORIO.**



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4

### Approfondimento

---

Quest'anno il nostro Istituto è riuscita ad avere il finanziamento di un progetto PON che ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless /WiFi, LAN e WLAN.



## Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	27

### Approfondimento

---

Per la gestione dell'emergenza Covid19, a questa istituzione scolastica, sono state assegnate risorse in termini di personale docente sulle scuole del primo ciclo e sulla scuola dell'infanzia:

Questa assegnazione ha consentito di dividere le classi per cui:

- la S.S.I grado dalle precedenti sei classi è passata a nove classi;
- la Scuola Primaria dalle precedenti dieci classi è passata a 15 classi;
- la Scuola dell'Infanzia dalle precedenti 5 sezioni è passata a 9 sezioni.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

# VISION

***Educare allo stupore della conoscenza.***

***Valorizzare le abilità.***

***Costruire le competenze per la vita.***

Il nostro istituto promuove il successo formativo di tutti valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali, permette a ciascuno di formarsi come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

Una scuola di qualità dove l'alunno impara facendo e acquisisce gli strumenti per apprendere lungo tutto l'arco della vita, life-long learning.



# MISSION

***La gestione strategica delle risorse, per rispondere alla diversità dei bisogni, in un percorso di continuità.***

Il nostro istituto si propone di educare gli alunni, futuri cittadini della nostra società, alla comprensione ed al rispetto dei valori civili, ponendo particolare attenzione ai loro bisogni individuali. Assicura un'offerta formativa articolata, organizzata, correlata con il territorio, tesa ad innovarsi per un miglioramento continuo del servizio.

**BEN-ESSERE a scuola è il filo conduttore dell'azione educativo-didattica.**

Il modello che ci si pone è quello di un alunno che sta bene con se stesso e con gli altri nella



comunità scolastica ed extrascolastica.

I valori perseguiti e condivisi sono quelli della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, dell'inclusione e dell'accoglienza, su cui si modellano i comportamenti di tutti gli operatori tenuti a perseguire il pubblico interesse e il rispetto delle delle leggi dello stato.

Scelte strategiche

### ***Curricolo d'istituto per competenze***

Il curricolo è una sorta di vestito su misura di una scuola.

I. Fiorin

Promuovere il successo scolastico

Il successo scolastico non è fine a se stesso.

Ogni apprendimento prepara ai successivi nel percorso d'istruzione, ma un vero successo formativo si realizza quando l'alunno è capace di mobilitare le sue acquisizioni fuori dalla scuola, in situazioni diverse, complesse, imprevedibili. Per essere utili, quindi, i saperi



scolastici devono essere trasferibili, cioè rigiocati nei diversi contesti di vita. In altre parole non basta sapere, occorre saper agire per affrontare e risolvere situazioni complesse: occorre essere competenti, laddove per competenza si intende:

q un sapere spendibile nel contesto sociale

q un sapere legato alla risoluzione dei problemi complessi

q un sapere che è anche capacità di riflessione metacognitiva

q un sapere che è legato alla capacità di comunicare, di elaborare con gli altri, di collaborare

un sapere che leghi perciò conoscenze e comportamenti, quindi capace di generare una CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE.

L'approccio didattico per competenze intende promuovere lo sviluppo di "saperi vivi", di strumenti per pensare e per agire nella scuola e fuori di essa.

Ripensare l'insegnamento-apprendimento in termini di competenze significa superare un modello di formazione inteso come pura trasmissione- acquisizione di conoscenze in favore di una didattica attenta ai significati, centrata sulla problematizzazione della realtà e che si impegna a selezionare e finalizzare i contenuti. In questo modo l'alunno, superando la frammentarietà dei saperi, acquisisce una visione unitaria della realtà, integra le conoscenze e le trasferisce in contesti nuovi.



Nel concreto la scuola risponde costruendo e realizzando un percorso didattico unitario, significativo e motivante, coerente con il curriculum per competenze nei vari ordini di scuola.

Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non sottovaluta la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la capacità di utilizzare gli strumenti culturali consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

-

-

-

Bisogni personali e cognitivo - culturali degli alunni  
Consapevoli dell'importanza di dover essere "scuola di tutti e





di ciascuno”

e della necessità di costruire una scuola che, nell'ottica di un nuovo umanesimo, formi l'uomo e il cittadino in tutte le sue sfaccettature (intellettiva, operativa, creativa, etica e sociale) ed in conformità con le competenze chiave europee e di cittadinanza, i docenti hanno individuato i principali bisogni, espressi dagli alunni, che al termine del percorso scolastico devono giungere a:

- comunicare, nelle forme più adeguate, emozioni, sensazioni ed interessi;
- vivere in un contesto scolastico sereno che aiuti a sviluppare sicurezza ed autostima, superando ogni condizionamento;
- stabilire relazioni costruttive ed equilibrate nell'ambito scolastico

superando ogni forma di esclusione, di discriminazione o di prepotenza;

- essere riconosciuti e rispettati dagli altri come persona nella propria specificità, originalità e diversità

in una prospettiva di virtuosa integrazione;

- riscontrare negli adulti modelli di riferimento coerenti;
- estendere la propria esperienza e la visione della realtà per approfondire le proprie conoscenze e sviluppare
- conoscere se stessi per prendere consapevolezza dei cambiamenti ed acquisire una propria identità.
- migliorare il metodo di studio ;
- acquisire nuove competenze linguistiche, tecnologiche ed operative



## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione di percorsi formativi personalizzati, per consentire a ciascun alunno il raggiungimento del successo formativo attraverso la valorizzazione delle diversità come reale risorsa formativa. LA SCUOLA E' FATTA DI DIVERSITA'; A SCUOLA LA "NORMALITA" E' ESSERE DIVERSI. Una scuola che non sia in grado di rapportarsi pienamente con le differenze e che le trasformi in separazioni non è degna di essere chiamata scuola; dovrebbe poter rappresentare invece, il laboratorio naturale per l'educazione alle diversità.

2) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

3) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

4 ) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

5) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e



democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

6) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

7 ) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

13) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

14) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

15) Definizione di un sistema di orientamento.



## La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dei consigli di classe riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nel "Protocollo di valutazione". L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.



### La continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di II grado.

### L'orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e



proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il successo formativo di ogni alunno.

#### Traguardo

Stimolare l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale o il lavoro di gruppo in classe, con l'utilizzo della LIM, ma anche attraverso le attività laboratoriali, incentivando la ricerca-azione autonoma, la peer education, il cooperative learning, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

#### Traguardo

Per migliorare è necessaria una didattica un po' diversa, più chiara, coinvolgente, che stimoli gli studenti a ragionare su quello che stanno studiando e a farlo proprio. Trovarla sta alla sensibilità e nella professionalità di ogni singolo insegnante. L'insegnamento efficace nasce infatti dall'incontro -- sempre unico -- fra la passione di

### ● Competenze chiave europee

---





## Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

## Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di automatismi acritici e posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole del

## ● Risultati a distanza

---

## Priorità

Promuovere un raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

## Traguardo

Prestare particolare attenzione ai risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I e II grado. La criticità degli alunni che non conseguono un diploma di S.S. di II grado anche al di fuori del nostro istituto deve necessariamente introdurre un meccanismo di miglioramento educativo e formativo sulla nostra scuola del I ciclo



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: L'armonia della crescita.

---

Il Curricolo verticale del nostro istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non sottovaluta la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la capacità di utilizzare gli strumenti culturali consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

Le attività coinvolgeranno le seguenti classi:

-3° anno S. Infanzia / 1^ S. Primaria

-5^ S. Primaria/ 1^ S. Secondaria di I grado

-3^ S. Secondaria di I grado / 1^ S. Secondaria di I grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione didattica nell'ottica dell'interdisciplinarieta' per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

---

All'interno dei dipartimenti disciplinari intensificare i momenti di analisi della progettazione/valutazione .

---

Superare una visione individualistica dell'insegnamento e vivere un atteggiamento di corresponsabilità verso tutta la realtà scolastica, con un confronto educativo-didattico continuo, organico, diretto.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare l'armonia didattico-organizzativa tra i vari ordini di scuola, elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Fornire un'offerta formativa di qualità al nostro territorio di riferimento, in modo da contribuire a soluzioni di lungo periodo ai problemi sociali ed economici che lo



affliggono, puntando prioritariamente sia su progetti di recupero del disagio, sia sulla valorizzazione delle eccellenze.

---

## Attività prevista nel percorso: La progettazione didattica nell'ottica dell'interdisciplinarietà

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, non solo di tipo cognitivo, ma anche sociale e relazionale. Orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli.

---

## Attività prevista nel percorso: Insieme per progettare efficacemente.

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per competenze. Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle competenze acquisite.

## Attività prevista nel percorso: Crescere insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	La continuità rappresenta ormai da diversi anni, uno dei punti cardini del nostro Istituto. Lo scopo è quello di integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini di scuola, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Il "Curricolo Verticale" ha una prospettiva importante: l'allievo, maturando le molteplici esperienze educative, compone progressivamente il proprio "puzzle", integrando gli elementi formativi in un quadro via via più ampio e chiaro. La continuità educativa, sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo



a un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Le attività coinvolgeranno le seguenti classi: -3° anno S. Infanzia / 1^ S. Primaria -5^ S. Primaria/ 1^ S. Secondaria di I grado -3^ S. Secondaria di I grado / 1^ S. Secondaria di I grado

## ● **Percorso n° 2: La crescita per tutti.**

---

La nostra scuola da sempre mostra attenzione alla differenziazione dei percorsi all'interno delle classi con attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando metodologie didattiche innovative (pratiche laboratoriali per lo sviluppo delle competenze, apprendimento cooperativo, modalità di personalizzazione dei percorsi e verifica della loro efficacia) nell'ottica di un curriculum verticale.

Il processo di miglioramento si struttura intorno all'esigenza, da una parte, di formare-informare i docenti come prerequisito essenziale per dare sostanza a un miglioramento significativo delle performance degli allievi, dall'altra, gli obiettivi di processo prevedono che l'implementazione del miglioramento scolastico in ambito didattico/educativo sia sostenuto e trovi il suo punto di forza nella disseminazione e diffusione delle buone pratiche a tutti i livelli e in tutti gli ambiti affinché le iniziative di innovazione divengano consapevoli, condivise e controllate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività didattiche usando strategie didattiche innovative per promuovere competenze.

---





## ○ Inclusione e differenziazione

Promozione/diffusione/condivisione di strategie inclusive

Attività prevista nel percorso: Monitoriamo i bisogni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Calibrare l'offerta didattica ( metodologie ,strategie e tempi ) e le modalità relazionali sulla specificità, unicità, peculiarità, originalità dei bisogni che caratterizzano ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Competenze Chiave Europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni



Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee per divenire cittadini capaci e consapevoli.

## ● **Percorso n° 3: Formiamoci per crescere.**

---

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratorio di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare il successo formativo di ogni alunno.

##### **Traguardo**

Stimolare l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale o il lavoro di gruppo in classe, con l'utilizzo della LIM, ma anche attraverso le attività laboratoriali, incentivando la ricerca-azione autonoma, la peer education, il cooperative learning, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività di formazione su aspetti gestionali ed organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla dirigenza.

---

## Attività prevista nel percorso: Aggiorniamoci!

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2020

Destinatari

Docenti

ATA

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente e non docente in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la crescita professionale di tutto il personale e del contesto scolastico, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. Dopo aver rilevato, con un attento monitoraggio, i bisogni di tutto il personale è stato predisposto un piano di formazione allegato al PTOF.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Curricolo d'istituto per competenze Il curricolo è una sorta di vestito su misura di una scuola. I. Fiorin Se si cambiano i programmi che figurano nei documenti senza scalfire quelli che sono nelle teste, l'approccio per competenze non ha nessun futuro. P. Perrenoud Promuovere il successo scolastico Il successo scolastico non è fine a se stesso. Ogni apprendimento prepara ai successivi nel percorso d'istruzione, ma un vero successo formativo si realizza quando l'alunno è capace di mobilitare le sue acquisizioni fuori dalla scuola, in situazioni diverse, complesse, imprevedibili. Per essere utili, quindi, i saperi scolastici devono essere trasferibili, cioè rigiocati nei diversi contesti di vita. In altre parole non basta sapere, occorre saper agire per affrontare e risolvere situazioni complesse: occorre essere competenti, laddove per competenza si intende:

- un sapere spendibile nel contesto sociale
- un sapere legato alla risoluzione dei problemi complessi
- un sapere che è anche capacità di riflessione metacognitiva
- un sapere che è legato alla capacità di comunicare, di elaborare con gli altri, di collaborare
- un sapere che leghi perciò conoscenze e comportamenti, quindi capace di generare una CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE. L'approccio didattico per competenze intende promuovere lo sviluppo di "saperi vivi", di strumenti per pensare e per agire nella scuola e fuori di essa.

Ripensare l'insegnamento-apprendimento in termini di competenze significa superare un modello di formazione inteso come pura trasmissione- acquisizione di conoscenze in favore di una didattica attenta ai significati, centrata sulla problematizzazione della realtà e che si impegna a selezionare e finalizzare i contenuti. In questo modo l'alunno, superando la frammentarietà dei saperi, acquisisce una visione unitaria della realtà, integra le conoscenze e le trasferisce in contesti nuovi. Nel concreto la scuola risponde costruendo e realizzando un percorso didattico unitario, significativo e motivante, coerente con il curricolo per competenze nei vari ordini di scuola.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### Didattica laboratoriale

Il nostro istituto intende promuovere questa metodologia che si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo ; gli strumenti di valutazione. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento. Essa vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. La didattica laboratoriale è un percorso che rende possibile l'offerta di contesti che considerino i vissuti degli studenti, le loro esperienze, la storia con gli altri attraverso forme di lavoro che valorizzano potenzialità, capacità e competenze per imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni, la comunicazione. Il laboratorio è uno spazio di: comunicazione, personalizzazione, esplorazione, creatività, socializzazione

#### Allegato:

attività laboratoriali Borgorose.pdf



## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

### La valutazione delle competenze

In questo contesto si impone una ridefinizione del significato della valutazione; non si può misurare solo la comprensione “scolastica” di un contenuto o l’acquisizione di un’abilità da parte dello studente, ma la capacità di quest’ultimo di risolvere i problemi reali utilizzando le conoscenze che possiede. In sostanza “si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa” Wiggins. Valutare per competenze vuol dire anche porre attenzione al processo più che al prodotto ( come apprende l’alunno anziché cosa apprende) e quindi arrivare ad integrare gli aspetti oggettivi ( prove di verifica strutturate) con quelli soggettivi ( autovalutazione e metacognizione) e intersoggettivi ( rubriche di valutazione, protocolli d’osservazione). Così la valutazione assume una forte valenza orientativa in quanto promuove nell’alunno una riflessione continua rispetto al proprio percorso di apprendimento e la consapevolezza dei propri progressi sia in rapporto agli apprendimenti che alla percezione di sé. Concretizzare il curriculum nel lavoro d’aula significa una revisione delle modalità organizzative affinché diventino funzionali a una didattica per competenze. La strutturazione dell’anno scolastico sarà funzionale all’organizzazione dinamica e flessibile del processo di insegnamento-apprendimento.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente e di quella didattica delle istituzioni scolastiche La valutazione deve avere come requisiti essenziali: omogeneità-equità-trasparenza. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle portate a termine. Ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. La valutazione concorre, attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, fino al loro successo formativo. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Coerenti con gli obiettivi di apprendimento devono essere le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico. I risultati raccolti suggeriscono l’organizzazione di specifici interventi di recupero, potenziamento, ampliamento e, se necessario, la modifica del percorso stesso. Agli studenti e alle famiglie va assicurata un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui



risultati delle valutazioni effettuate. Valutazioni delle discipline : sono espresse con voti numerici, riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, ad eccezione della religione cattolica per cui viene redatta una scheda a parte con il giudizio che attesta l'interesse dell'alunno per la disciplina. Valutazione del comportamento: nella scuola secondaria è stato reintrodotta il "voto di condotta"; nella scuola primaria permane il giudizio. Nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per accedere a benefici particolari.

#### AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La scuola è un sistema abituato a valutare, ma meno disponibile ad essere valutato. Il nostro istituto da oltre dieci anni si sottopone a valutazione interna ed esterna con l'obiettivo di misurare efficacia, efficienza e gradimento del servizio, intendendo quest'ultimo come rapporto tra le aspettative degli utenti e il servizio da essi percepito come effettivamente percepito. Vengono e verranno utilizzati: come indicatori di efficacia, il gruppo di successo scolastico, il livello degli apprendimenti, il grado di realizzazione di partenza dei progetti didattici, l'effettiva ricaduta dei corsi di aggiornamento. come indicatori di efficienza, il grado di funzionamento del servizio scolastico, la diminuzione delle disfunzioni a seguito di azioni di miglioramento, la corrispondenza tra obiettivi del PTOF e gestione del personale e delle risorse, il grado di corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato.

Nel prossimo triennio l'istituto continuerà a muoversi su questa linea, operando per rafforzare al proprio interno la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento, fino ad adottare un sistema unitario di autovalutazione che sia in grado di dare indicazioni certe sulla qualità del servizio offerto, soprattutto in termini di successo formativo.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il ruolo dell'ambiente come elemento attivo nei processi di apprendimento è da tempo oggetto di importanti programmi di ricerca e innovazione a livello europeo e internazionale. La necessità è quella di vedere la scuola come uno **"spazio unico integrato"** in cui i vari micro-ambienti che lo compongono, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento gli alunni presentando un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere.

Nel processo di innovazione dell'ambiente di apprendimento, come affermano anche le *Linee guida* del MIUR (2013), è fondamentale il ruolo degli arredi, strumenti attraverso cui passa la modifica dello spazio e si configura la comunicazione.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Il nostro istituto si sta dotando di nuovi Ambienti per migliorare il processo di apprendimento – insegnamento: l'organizzazione e la progettualità di tali ambienti vuole interessare tutti i plessi , per garantire la crescita della comunità scolastica e il senso di appartenenza degli alunni.

I saperi e le pratiche didattiche che nasceranno in tali ambienti, diventando patrimonio documentato, condiviso e scambiato, si trasformeranno in una ricchezza dell'offerta formativa per tutti.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attesa delle indicazioni del ministero alleghiamo la bozza del progetto per sviluppare gli obiettivi previsti dal PNRR.

## Allegati:

PNRR.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

I progetti consolidati e le aree tematiche principali si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che



raccogliono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere
- Progetti per il potenziamento della lingua inglese
- Attività di educazione alla cittadinanza
- Progetti artistico musicali

Progetti sportivi

Progetti di educazione civica

#### CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE -SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni „70. Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo, quello del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale. Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: la materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta. Questi corsi sono finalizzati "a



promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più completa applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità”.

Gli alunni della scuola secondaria possono scegliere uno dei quattro strumenti musicale offerti dalla scuola: Percussioni, Pianoforte, Fisarmonica e Chitarra.

Per la frequenza del corso ad indirizzo musicale è necessario:

- 1) l'esplicita richiesta da parte della famiglia all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado;
- 2) il superamento della prova orientativo-attitudinale.

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

La scelta opzionale dell'indirizzo musicale avviene contestualmente all'iscrizione al primo anno di scuola secondaria di primo grado e resta vincolante per l'intero triennio, essendo la materia “strumento musicale” disciplina incardinata nel curriculum d'istituto, con lo stesso peso formativo e valutativo delle altre discipline.

#### **INDIRIZZO SPORTIVO-ITES**

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'ites della nostra scuola si è arricchito dell'indirizzo sportivo all'interno del percorso Amministrazione Finanza e Marketing che prevede un potenziamento delle ore destinate alle discipline sportive, da 2 ore a 5 ore settimanali, applicazione del DPR 275 del 1999, come sperimentazione didattica.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OMNICOMPENSIVO BORGOROSE	RITD090006
ITES CORSO SERALE	RITD09050G

#### Indirizzo di studio

---

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO BORGOROSE

RIPS09000A



Indirizzo di studio

---

## Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGOROSE	RIAA819017
FRAZ. CORVARO	RIAA819028
FRAZ. TORANO	RIAA819039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;





## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGOROSE	RIEE81901C
FRAZ. CORVARO	RIEE81902D
FRAZ. TORANO	RIEE81903E

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGOROSE	RIMM81901B



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BORGOROSE RIAA819017**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. CORVARO RIAA819028**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRAZ. TORANO RIAA819039**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BORGOROSE RIEE81901C**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. CORVARO RIEE81902D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRAZ. TORANO RIEE81903E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: BORGOROSE RIMM81901B - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

### Educazione Civica

Art. 11. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attive a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e



la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.(LEGGE 20 agosto 2019, n. 92)  
“L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio,...per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”“Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento trasversale dell’ed. civica è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe ...”

“La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico”(Linee guide per l’insegnamento dell’educazione civica, D.M.22 giugno 2020, n°35)



## Curricolo di Istituto

### I. OMNICOMPRESIVO BORGOROSE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie. Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; i rispettivi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza; le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; gli standard relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicate nel settembre 2012 ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012, sono in ordine di tempo l'ultimo documento ufficiale che regola alcune di queste norme. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo. Le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Inoltre l'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione italiana) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (DPR 275/1999; L 59/1997). Pertanto, le scuole sono chiamate ad elaborare il proprio curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro

#### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo educazione civica**

[Curricolo educazione civica.pdf](#)

<file:///C:/Users/ADMIN04/Desktop/PTOF/Curricolo%20educazione%20civica.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro istituto è stato precursore della stesura del Curricolo verticale per competenze; dalla costituzione dell'Istituto Onnicomprensivo del 2008 ci siamo subito attivati per predisporre un curricolo verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di II grado comprendente anche il corso serale AFM. Per questo motivo, pur avendo esaminato diverse indicazioni (da Franca Da Re a Carlo Petracca, da Franco Frabboni a Gaetano Domenici) per la stesura di un nuovo Curricolo non abbiamo ritenuto necessario cambiare la struttura del nostro Curricolo, in quanto, quotidianamente, concretizziamo il processo educativo-didattico, finalizzato alla costruzione personalizzata del percorso di crescita dei nostri alunni, in una realtà che contiene, armonizzandoli, tutti i gradi e gli ordini di scuola.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega curriculum competenze trasversali

<file:///C:/Users/Utente/Desktop/curricolo%20verticale%20competenze/CURRICOLO%20TRASVERSALI>

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Le sfide della scuola di oggi si collocano prevalentemente nell’area della relazione, non più o non soltanto nell’area dell’istruzione. Le discipline sono importanti, ma la relazione concreta con i soggetti genera situazioni nuove che possono diventare il banco di prova per costruire un ambiente educativo che permetta ai ragazzi e alle ragazze di imparare l’arte



della convivenza." Daniele Novara

## **Allegato:**

Curricolo educazione civica.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: BORGOROSE**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

Curricolo verticale

ddd

## **Dettaglio Curricolo plesso: BORGOROSE**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● PROGETTO GESTIONE DI UN'IMPRESA REALE ECO-ALBERGO SITUANTO IN LOCALITA' CARTORE BORGOROSE

---

A seguito della convenzione stipulata tra la nostra scuola e la Società Srl Fleet Support, con sede in località Borgorose, che contiene le modalità di collaborazione per lo sviluppo del percorso PCTO per il segmento formativo ITES il progetto prevede la gestione di un'impresa turistico-alberghiera, nello specifico eco-albergo.

In particolare verrà sviluppata la parte amministrativo contabile, percorso caratterizzante il curriculum dell'ITES.

Tale esperienza formativa è stata inserita all'interno di un progetto internazionale, concretizzato attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato con il Liceo economico Saint benigne di Digione che prevede la collaborazione gestionale-operativa tra le nostre classi, terza e quinta Ites, e le classi terminale del liceo economico Saint Benigne con operatività settimanali in piattaforma Teams per lo sviluppo della lezione in simultanea.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione del percorso terrà conto dell'acquisizione delle competenze nell'area del PCTO con particolare attenzione alla gestione dell'area amministrativo-contabile e della lingua straniera.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto Continuità

---

La continuità rappresenta ormai da diversi anni, uno dei punti cardini del nostro Istituto. Lo scopo è quello di integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini di scuola, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Il "Curricolo Verticale" ha una prospettiva importante: l'allievo, maturando le molteplici esperienze educative, compone progressivamente il proprio "puzzle", integrando gli elementi formativi in un quadro via via più ampio e chiaro. Le attività coinvolgeranno le seguenti classi: -3° anno S. Infanzia / 1^ S. Primaria -5^ S. Primaria/ 1^ S. Secondaria di I grado -3^ S. Secondaria di I grado / 1^ ITES

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

La continuità educativa, sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso



scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto "Le favole illuminano le menti dei bambini" ha come finalità di comunicare e realizzare un vero ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno/alunna nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto Onnicomprensivo.

Gli obiettivi del progetto saranno principalmente quelli di suscitare gli interessi e l'amore per l'ascolto di favole e di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti "dell'ascolto", favorendo così l'abitudine a tempi di attenzione più lunghi.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi ponte-ovvero gli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

il progetto sarà suddiviso in cinque fasi:



- 1^ fase - Il primo approccio avrà lo scopo di leggere per conoscere il contenuto;
- 2^ fase - Comprendere a fondo la favola, il messaggio in essa contenuto, le virtù, i vizi.
- 3^ fase - Analizzare i personaggi, i luoghi, i disegni, ecc.
- 4^ fase - Rielaborare in modo personale il testo.
- 5^ fase - Rappresentare la favola letta con degli elaborati o recitata.

## ● Progetto Orientamento.

La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica, ma come attività formativa trasversale alle discipline/campi di esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, fa sì che si possa parlare di Orientamento lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla scuola dell'infanzia. Un'azione educativa efficace può far sì che il futuro degli individui sia realmente scelto e non determinato dai modelli e dalle condizioni familiari. Il nostro istituto da sempre si è attivato per predisporre le condizioni di apprendimento necessarie ad acquisire le capacità di scelta e di decisione, capacità trasversali che possano essere sviluppate fin dai primissimi anni di scuola. " L'esperienza scolastica ha la caratteristica di essere collettiva, e nel confronto con gli altri si costruisce la propria identità personale e culturale. Il risultato è la consapevolezza oggettiva delle proprie capacità, delle proprie attitudini, ma anche dei propri limiti, la conoscenza dei quali non impedisce una positiva percezione di sé, condizione indispensabile per operare scelte razionali".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet





	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

## Approfondimento

Orientamento e valorizzazione dell'Istituto sono legati tra loro in quanto una corretta ed efficace comunicazione all'interno della nostra scuola non potrà che dare il giusto riconoscimento alla qualità dell'offerta formativa in campo economico dell'Istituto di Borgorose. Orientare verso la scuola del territorio non può non rappresentare un obiettivo per chi ha a cuore le sorti dei propri studenti e per chi crede in una scuola inclusiva e attenta ai percorsi individualizzati e personalizzati. La cura della persona, un ambiente che valorizza l'acquisizione di abilità in linea con le competenze di cittadinanza e le ricche esperienze professionali nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, devono rappresentare i parametri-guida che ogni operatore scolastico dovrebbe esaltare orientando le famiglie e gli studenti del I grado verso l'ITES.

### ● Progetto Cambridge

---

La finalità prioritaria del progetto "Cambridge" è sviluppare negli allievi competenze linguistiche spendibili in ambito scolastico e quotidiano, attraverso lo sviluppo delle abilità audio-orali ed accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica del quadro di riferimento europeo. Il progetto prevede la realizzazione di un modulo volto a favorire negli studenti la valorizzazione delle proprie attitudini e il potenziamento delle abilità linguistiche. Gli alunni trovano stimolante ed interessante la frequenza del corso in quanto possono approfondire l'uso della lingua parlata attraverso la conversazione diretta con l'esperto di madrelingua. La presenza dell'esperto di madrelingua, anche se solo per qualche ora, consente la possibilità di creare una reale situazione di comunicazione con gli allievi, di confrontarsi in modo diretto con la cultura di un altro popolo.



### Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato a: 1. Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua Inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. 2. Favorire un processo di apprendimento continuo e costante dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, considerando che gli alunni più piccoli sono fortemente predisposti all'acquisizione di una nuova lingua. 3. Offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", anche attraverso il contatto con esperti di madrelingua. 4. Sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. 5. Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. 6. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne, che dia un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Le attività previste dal presente progetto, da svolgersi in orario extrascolastico, sono volte a creare un ambiente di apprendimento gradevole anche per quegli alunni che solitamente trascorrono il loro tempo per strada. Si cercherà in tal modo di combattere l'abbandono scolastico, molto spesso conseguenza di frustrazioni e di senso di inferiorità per il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti. Tali motivazioni si associano alla necessità di "formare" dei futuri cittadini europei permettendo loro di comunicare in una o più lingue comunitarie. Il progetto ben si concilia con il POF in quanto: 1. Favorisce la continuità educativa e didattica 2. Risponde ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio. 3. Permette l'integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La finalità prioritaria del progetto *"Cambridge"* è di sviluppare negli allievi competenze linguistiche spendibili in ambito scolastico e quotidiano, attraverso lo sviluppo delle abilità audio-orali ed accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica del quadro di riferimento europeo.

Il progetto prevede la realizzazione di un modulo volto a favorire negli studenti, la valorizzazione delle proprie attitudini e il potenziamento delle abilità linguistiche. Gli alunni trovano stimolante ed interessante la frequenza del corso in quanto hanno potuto approfondire l'uso della lingua parlata attraverso la conversazione diretta con l'esperto di madrelingua.

La presenza dell'esperto di madrelingua, anche se solo per qualche ora, consente la possibilità di creare una reale situazione di comunicazione con gli allievi, di confrontarsi in modo diretto con la cultura di un altro popolo.

È fondamentale sostenere ed incrementare la fiducia degli allievi nelle proprie capacità comunicative, promuovere la motivazione al miglioramento linguistico, confrontarsi con gli esaminatori di madrelingua ed educare gli allievi alla socializzazione e al confronto tra la propria cultura e quella dell'esperto. L'attività del corso è intesa come l'occasione per creare una situazione comunicativa ideale che permette di raggiungere risultati che vanno oltre gli obiettivi previsti.

Al termine del corso gli allievi maturano una buona competenza comunicativa,



una buona conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche.

L'idea del progetto non si è basata soltanto sull'apprendimento teorico e pratico della lingua, ma è stata anche un'attività coinvolgente e piacevole che ha permesso agli alunni d'imparare divertendosi.

Gli argomenti trattati durante il corso riguardano fatti di vita reale e pertanto si riesce sempre a catturare facilmente l'attenzione degli alunni.

### **DESTINATARI**

Alunni provenienti dalle classi quinte della scuola primaria e alunni provenienti dalla scuola secondaria di I grado.

## ● Inglese infanzia

---

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé.



Parallelamente alle attività finora esposte, saranno proposte anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività

### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** • avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; • utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; • sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri; • favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

## ● Progetto dispersione scolastica.

---

Per dispersione scolastica s'intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento



del percorso scolastico di uno studente. Questi fattori non riguardano solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nelle frequenze, i ritardi, la non ammissione all'anno successivo, le ripetenze e le interruzioni, che spesso spingono gli studenti a lasciare anticipatamente la scuola. Il problema della dispersione scolastica, è quindi un fenomeno particolarmente complesso e difficile da sradicare, proprio perché intervengono più concause che spesso si saldano al contesto territoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Ridurre i casi di dispersione scolastica, favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale di tutti gli alunni, motivare ad apprendere e recupero delle competenze di base. Potenziamento della lingua italiana. Rafforzamento dell'autostima e del senso di appartenenza. Incentivare la frequenza scolastica tramite la consapevolezza di poter trovare un appoggio in uno o più compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata

<b>Aule</b>	Proiezioni
-------------	------------

## ● Special Olimpycs

---

Special Olympics è un Movimento globale che sta creando un nuovo mondo fatto di inclusione e rispetto, dove ogni singola persona viene accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità. Stiamo contribuendo a rendere il mondo un posto migliore, più sano e più gioioso – un atleta, un volontario, un membro della famiglia alla volta. Il giuramento dell'Atleta Special Olympics è: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze".

<b>Destinatari</b>	Gruppi classe
--------------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Multimediale
-------------------	--------------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● Scuola Amica

---



Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di "Scuola Amica" con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una "Scuola Amica" e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti. Gli istituti che otterranno il riconoscimento di "Scuola Amica" riceveranno un attestato a firma del Ministro dell'Istruzione e del Presidente dell'UNICEF Italia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati





raggiunti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

## ● Educazione alla Legalità. Cittadinanza e Costituzione, contrasto al Bullismo, Cyberbullismo.

Nella nostra scuola per l'educazione alla legalità e contro il bullismo ed il cyber bullismo. Coinvolti mediamente oltre cinquecento alunni dei vari ordini. La Questura di Rieti organizza una serie di incontri nel nostro Istituto per affrontare l'educazione alla legalità oltre al delicato tema del bullismo e del cyberbullismo che coinvolge sempre più studenti. Sono stati interessati tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di una cultura della legalità e alla costruzione di un sistema di valori consono ad una società civile e pluralistica che, attraverso la costruzione della "consapevolezza" della frontiera tra legale e non legale, tra uguaglianza e disuguaglianza, tra convivenza e intolleranza, tra rispetto e disprezzo, contribuisca alla crescita culturale e sociale dei futuri cittadini di un mondo globalizzato in cui tutti possano godere dei medesimi diritti e doveri. In particolare, anche per prevenire il radicarsi di atteggiamenti discriminatori verso i più deboli che spesso degenerano in cruenti fatti di cronaca o violazione dei diritti umani, attraverso percorsi plurimi curriculari, in questa terza annualità. Il progetto si propone di porre una particolare attenzione sia sul ruolo della donna nella storia e nella società, sul rispetto delle minoranze e l'accettazione delle diversità, nonché sui fenomeni di micro-macro prevaricazione che partono dal bullismo

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto mira a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo mediante un'azione mirata a far conoscere ai ragazzi la pericolosità/dannosità del fenomeno da un punto di vista psicologico e legale.

Obiettivi:

- Rendere consapevole gli studenti dell'uso legale delle tecnologie informatiche;
- Rendere consapevoli gli alunni della gravità delle condotte legate al bullismo, condotte che molto spesso possono sfociare nella commissione di reati;
- Aiutare gli studenti vittime di "bullismo" ad uscire dal loro silenzio.

## ● Piano eTwinning

La scuola sarà sede di seminari di formazione ed avvierà progetti di gemellaggio elettronico che intendano approfondire la conoscenza degli strumenti disponibili in ambiente eTwinning per una didattica innovativa e di qualità.

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Fotografico

Lingue

Multimediale

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico ed umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

eTwinning è un modo di:

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

L'Unità Nazionale eTwinning Italia, istituita all'interno dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire), in collaborazione con l'Agenzia LLP Italia ha il compito di fornire informazioni e supporto alle scuole che partecipano al gemellaggio e contribuire alla diffusione di buone pratiche.

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la



promozione di corretti e sani stili di vita. Classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup>: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuto. Il Progetto prevede la presenza di un Tutor che affiancherà, per un'ora a settimana, le docenti di educazione fisica delle classi 4A/4B e 5A/5B scuola Primaria. Le indicazioni metodologiche e le finalità sono contenute nel relativo Progetto. Tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

## Risultati attesi

---

Promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di educazione fisica nella scuola primaria  
Promuovere i valori educativi dello sport  
Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Scuole aperte allo Sport

---

Settimane di sport; Percorso valoriale; Fair Play



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

La proposta prevede l'abbinamento di più sport a scuola; hanno aderito molteplici federazioni sportive, il comitato paralimpico italiano, per l'inclusione dei ragazzi con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● La valle del primo Presepe

---

Il contest artistico "La Scuola e il Presepe" permetterà a coloro che si cimenteranno nell'impresa, di allenare fantasia e pazienza, rivivendo la Natività nella semplicità voluta da san Francesco nella notte di Natale del 1223 a Greccio. La tecnica utilizzata sarà quella del mosaico/collage e



potranno essere impiegati i materiali più disparati.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Aule

Aula generica

## ● Progetto ora alternativa all'I.R.C.

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: tre alunni scuola primaria, tre bambini scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando così l'autostima. Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Viaggi d'Istruzione

---

Creare occasioni di incontro tra tutti gli alunni dell'Istituto organizzando uscite didattiche che coinvolgono i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

---

-Potenziare la comunicazione offrendo all'esterno il giusto risalto delle numerose attività svolte dalla scuola anche attraverso la diffusione di immagini sul sito istituzionale. -Collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti: fisico, paesaggistico, umano e culturale. -Socializzare al di fuori del proprio spazio abituale. -Approccio alla cultura del viaggio e quella laboratoriale extrascolastica; -Accrescere la curiosità verso particolari aspetti della cultura italiana, complessi architettonici irripetibili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Le proposte coinvolgono la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado e verranno svolte insieme sia per garantire un numero che consenta di ridurre la quota pro capite ed anche per stimolare occasione di confronto e di scambio tra gli alunni.

Gli alunni saranno preventivamente informati di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei e documentarli ed orientarli sul contesto del viaggio, al fine di promuovere una concreta





esperienza di apprendimento ed una consapevole adesione all'iniziativa.

## ● Piccoli eroi

---

Il progetto ludico motorio promosso dall'USR Calabria e diventato, nell'arco di tre anni, strumento di ripensamento critico della propria prassi didattica per molte Scuole dell'Infanzia distribuite sul territorio nazionale. Punto focale del progetto era, infatti, l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

"Piccoli Eroi a Scuola" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti di "Bimbinsegnantincampo": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella nuova missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafomotorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda in quattro parti e su scenari diversi ("Tracce di stelle", "La magia delle onde", "Strade maestre", "Il ritmo del bosco"), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso.



## ● IO LEGGO PERCHE'

Una nuova edizione da record: muove 23.240 scuole, 250 nidi e 3.275 librerie la settima edizione di #ioleggoperché, l'iniziativa nazionale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, che avrà il suo culmine dal 5 al 13 novembre: nei nove giorni tutti potranno andare nelle librerie aderenti e donare un libro per le biblioteche scolastiche. "Con un obiettivo comune – spiega il presidente di AIE Ricardo Franco Levi -: costruire con i libri il mondo del futuro, come recita la campagna di quest'anno. #ioleggoperché è frutto del lavoro di una grande squadra: istituzioni, editori, media, mondo del libro, mondo dello sport. Ci auguriamo che dal 5 al 13 tutti gli italiani vadano in libreria, a ogni livello, per un gesto semplice ma straordinario come dare un'occasione di futuro ai nostri giovani". L'iniziativa è realizzata da AIE ancora una volta con un grande lavoro di squadra: con il sostegno del Ministero per la Cultura – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il Libro e la Lettura, a cui si aggiunge in questa edizione il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri; in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, con il Dipartimento dell'Editoria e dell'Informazione e di tutto il mondo del libro (Associazione Librai Italiani, Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari e Associazione Italiana Biblioteche), con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Fondazione Cariplo e di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori. "Con un piccolo gesto si può dare vita a un grande sogno – dice Gorgani. Anche quest'anno, dal 5 al 13 novembre si può andare in una delle oltre 3.200 librerie che hanno aderito al progetto, acquistare un libro e donarlo a una scuola. Regalare un romanzo, un fumetto, un albo illustrato o qualunque altro genere di libro a una biblioteca scolastica è come piantare un seme che darà grandi frutti. È importante che le ragazze e i ragazzi trovino nella biblioteca della loro scuola tanti libri, a disposizione di ciascuno. È importante che trovino tanti libri diversi perché possano scegliere quelli più adatti a loro. Solo così riusciremo a farli appassionare alla lettura e daremo loro la possibilità di crescere più creativi, più consapevoli, meglio attrezzati ad affrontare le sfide che li attendono. Tutti i ragazzi, senza lasciare indietro nessuno, perché la biblioteca è di tutti. Ci aspettiamo che l'edizione 2022 di #ioleggoperché sia la più partecipata di sempre."

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

“Considero #ioleggoperché uno tra i progetti più significativi per la promozione della lettura a livello nazionale – ha sottolineato Paola Passarelli, direttore generale Biblioteche e diritto d’autore del Ministero della Cultura -. E ciò non solo in considerazione del numero e del livello degli enti e delle istituzioni coinvolti, che vede l’AIE nel ruolo di capofila. Se sono di assoluto rilievo gli effetti materiali determinati dall’iniziativa (basti pensare al prezioso e cospicuo incremento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche che sono disseminate in tutto il territorio nazionale), credo che siano ancora più rimarchevoli i valori che la nutrono e le dinamiche virtuose di ampio respiro che essa innesca. Nel progetto, infatti, la lettura non costituisce solo una finalità, ma addirittura uno strumento e – perché no? – il punto di partenza per coinvolgere quante più realtà possibili (editori, librai, privati cittadini, istituzioni, scuole, studenti) nel conseguimento di un meta-obiettivo: la creazione e la maturazione di una comunità, del senso di appartenenza condiviso che nasce quando ciascuno contribuisce, mettendosi in gioco, anche attraverso il dono, per la riuscita di un obiettivo comune. Un obiettivo comune che, nel caso specifico di #ioleggoperché, è di lunga prospettiva, perché nutrire le biblioteche scolastiche di oggi rappresenta il miglior modo per prendersi cura e far germogliare in maniera rigogliosa il futuro.”

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica



## ● Sano chi sa

---

Il progetto "Sano chi sa", promosso da Regione Lazio in collaborazione con Fondazione Pfizer, è dedicato alla promozione di sani stili di vita tra i giovani delle scuole primarie e secondarie di primo grado e in questo momento di emergenza vuole mettere a disposizione di tutti importanti risorse informative e didattiche volte a favorire: la promozione di una sana alimentazione la promozione dell'attività fisica la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Con lo sviluppo delle seguenti attività: - formazione/informazione degli insegnanti da parte degli operatori ASL; - formazione degli studenti, in aula, da parte degli insegnanti, anche con l'ausilio di lezioni cosiddette webinar; - monitoraggio delle attività degli insegnanti da parte degli operatori ASL - attività pratiche degli studenti (laboratori/giochi/esperienze concrete/concorso regionale) - valutazione delle attività svolte nel progetto (formazione, esercitazioni in classe, esperienze pratiche) da parte degli insegnanti e della classe



## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Informatizzata

## ● Albero di Falcone-Un albero per il futuro.

---

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, fulcro di un brillante progetto di educazione alla legalità ambientale, il Progetto Nazionale "Un albero per il futuro", promosso dal Ministero della Transizione Ecologica. "Un albero per il futuro" prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 500mila piantine nel triennio 2020-2022: a tutt'oggi sono quasi 900 gli Istituti scolastici che hanno aderito e intrapreso questo percorso verso la consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale con il supporto dei Carabinieri della Biodiversità. L'offerta di specie vegetali autoctone da consegnare agli studenti si è arricchita, dallo scorso aprile, di un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie: l'Albero del giudice Giovanni Falcone. Alcune gemme del famoso *Ficus macrophylla columnaris magnoleoides* che cresce nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia, infatti, sono state prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel moderno Centro Nazionale Carabinieri per la biodiversità forestale (CNBF) di Pieve Santo Stefano (AR).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Questi alberi contribuiranno a formare il "Grande bosco diffuso" formato dalle giovani piante messe a dimora da tutti gli studenti e che sarà visibile su un'apposita piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2. La presenza dell'Albero di Falcone concorrerà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale. Un progetto ambizioso dei Carabinieri per combattere i crimini ambientali con l'Arma dell'educazione alla legalità ambientale e con il coinvolgimento delle scuole in questo obiettivo strategico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● Progetto edugreen

---

Con l'acquisto del materiale Pon Edugreen sviluppiamo un progetto di educazione ambientale con gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado: semina e coltivazione di piccoli orti verticali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Promuovere negli alunni una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono. Migliorare l'ambiente scolastico. Incentivare un'esperienza laboratoriale a supporto della conoscenza scientifica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Scienze

### ● Ci vuole un villaggio

---

Il progetto ha preso avvio il 10/02/2021 ed i partner operativi nel primo semestre sono stati: Agorà, Junior Achievement, Jobel e Progetto Missione srl oltrechè il Gruppo di Volontariato Il Samaritano per le attività di gestione e coordinamento e la Fondazione Varrone per la comunicazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Il nostro istituto avrà un finanziamento per l'allestimento di una biblioteca aperta al territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

---





## Questo sono io

---

L'UNICEF Italia ha deciso di dedicare il prossimo 20 novembre al tema della Salute mentale e del benessere psicosociale che costituisce uno dei quattro ambiti prioritari individuati a livello globale per contrastare gli effetti della pandemia e ripensare ad un futuro migliore per ogni bambina, bambino e adolescente. I protagonisti di questa giornata speciale saranno bambine, bambini, ragazzi e ragazze, attraverso gli autoritratti creati da loro stessi grazie all'iniziativa "QUESTI SONO IO".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

La realizzazione del proprio autoritratto rappresenta uno dei modi migliori per comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore. L'autoritratto è costituito da una sintesi tra l'immagine reale (come sono), l'immagine sociale (come voglio apparire) e l'immagine ideale (ciò a cui aspiro), la sua realizzazione è influenzata dallo stato d'animo e dalla personale visione del mondo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● Momenti di animazione educativa a scuola

---

“Animazione non è solo un approccio ludico a qualsivoglia iniziativa di gruppo, o un modo giocoso per fare le cose assieme o sfruttare le tecniche di derivazione teatrale e di gioco per aumentare l'affiatamento di una massa inizialmente eterogenea di persone, ma un modo per "tirare fuori" le risorse che ognuno di noi possiede dentro di sé e che spesso non sappiamo nemmeno di avere per facilitare l'apprendimento nelle sue diverse forme (cognitivo, emotivo,....)” (L. Perissinotto). Possiamo individuare tre obiettivi generali che rappresentano l'impalcatura di sostegno, la condicio sine qua non, per la stesura di obiettivi specifici, anche di apprendimento scolastico: • far vivere una condizione spazio-temporale di “ben-essere”, ovvero stare bene con se stessi e con gli altri in un contesto dove si vive e si pratica “il bene” (dove si accoglie, si prende cura, si rispetta, si manifesta il piacere di stare insieme....) • dare un senso alla propria esistenza e alla propria condizione (lavoratore, anziano, marito, moglie, educatore, figlio, studente...) • far esprimere/riattivare/implementare le potenzialità e apprendere delle competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Realizzare piccoli spettacoli teatrali nel corso dell'anno (scuola dell'infanzia), fine anno scuola primaria (classi quinte ) scuola secondaria di I grado (alunni percorso musicale).

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● Citt-attivi

---

Un incontro di carattere laboratoriale in cui i volontari interagiscono con gli alunni e stabiliscono con loro un obiettivo da raggiungere/lavoro da realizzare. Incontro-dibattito a classi parallele sul valore di volontariato e cittadinanza attiva per la promozione e la tutela del territorio. Tavola rotonda con i volontari dell'associazione JPCN ed eventuali altri soggetti da individuare impegnati nel sociale (under30, in modo da essere "vicini ai ragazzi")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

---

Sensibilizzare al valore di una cittadinanza attiva nel territorio di appartenenza Stimolare una coscienza del territorio Ricercare propri spazi all'interno del territorio Costruire una propria



identità sul territorio

Risorse professionali

Esterno

## ● Sportello di ascolto

Il progetto di seguito illustrato vuole porsi come valido “strumento” a disposizione della scuola, per intervenire efficacemente nelle situazioni di disagio e difficoltà riguardanti gli alunni, le loro famiglie; in concreto, propone l’apertura di uno “sportello d’ascolto psicologico”, al quale possano accedere individualmente gli alunni e le loro famiglie .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

L’aspetto innovativo sul quale il presente progetto intende puntare è l’attenzione e il supporto costante ai destinatari dell’intervento, affinché la Scuola risponda in modo sempre più efficiente alle esigenze di ciascuno, e si configuri sempre più come “Istituzione-Sensibile” al benessere psicosociale di quanti raccoglie sotto di sé.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

## ● Progetto istruzione domiciliare

Come si legge sulle “Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare” “il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare”.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● CITT-ATTIVI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

HHHHHHH

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



### Informazioni

---

## Descrizione attività

JJJJJ

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole





## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzando  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze, competenze

tecnologie, aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione);  
Apertura di uno sportello permanente per l'assistenza e la segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;  
Formazione specifica per le piattaforme predisposte: Argo e Microsoft Educational 365: partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con

la rete nazionale;  
Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;  
Formazione all'utilizzo registro elettronico;  
Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;  
Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali ;  
Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: Digitalizziamo con i

- Strategia "Dati della scuola"



Ambito 1. Strumenti

Attività

genitori

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FORMARE

INFORMANDO

CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

DESTINATARI: ALUNNI E DOCENTI

RISULTATI ATTESI:

- Diffusione, nel mondo della scuola, della formazione e di approcci didattici innovativi

- Uso corretto e consapevole da parte degli studenti delle nuove tecnologie informatiche per uso didattico e di ricerca

- Arricchimento del curriculum di Docenti e Allievi attraverso conoscenze e competenze digitali

- Miglioramento dell'Offerta Formativa aperta ad una dimensione europea ed internazionale



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali 2022-2024

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

BORGOROSE - RIAA819017

FRAZ. CORVARO - RIAA819028

FRAZ. TORANO - RIAA819039

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Si allega protocollo valutazione

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

#### **Allegato:**

Protocollo valutazione OK.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---



LICEO SCIENTIFICO BORGOROSE - RIPS09000A  
OMNICOMPRESIVO BORGOROSE - RITD090006  
ITES CORSO SERALE - RITD09050G

## **Criteri di valutazione comuni**

Il decreto legislativo n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n.122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Ad un'attenta lettura del decreto n.62, il legislatore ha ritoccato in parte le disposizioni già esistenti, attribuendo ad esse, in taluni casi, una differente veste terminologica. Il DPR 122 non è stato del tutto esautorato giacché nella sostanza resta inalterata la natura formativa della valutazione.

Il nostro Istituto applica il suddetto decreto.

### **Allegato:**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ITES.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

BORGOROSE - RIMM81901B

## **Criteri di valutazione comuni**

Il decreto legislativo n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti



modifiche al decreto n.122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Ad un'attenta lettura del decreto n.62, il legislatore ha ritoccato in parte le disposizioni già esistenti, attribuendo ad esse, in taluni casi, una differente veste terminologica. Il DPR 122 non è stato del tutto esautorato giacché nella sostanza resta inalterata la natura formativa della valutazione.

Il nostro Istituto ha applicato il suddetto decreto.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

BORGOROSE - RIEE81901C

FRAZ. CORVARO - RIEE81902D

FRAZ. TORANO - RIEE81903E

## **Criteri di valutazione comuni**

Il decreto legislativo n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n.122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Ad un'attenta lettura del decreto n.62, il legislatore ha ritoccato in parte le disposizioni



già esistenti, attribuendo ad esse, in taluni casi, una differente veste terminologica. Il DPR 122 non è stato del tutto esautorato giacché nella sostanza resta inalterata la natura formativa della valutazione.

Il nostro Istituto ha applicato il suddetto decreto e per la scuola primaria, in applicazione dell'O.M. 172 del 4 dicembre:

i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee Guida:

- in via di prima acquisizione;
- base;
- intermedio;
- avanzato.

## **Allegato:**

Protocollo-valutazione\_2021\_2022-ok.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

III



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

-Continuità del percorso formativo degli alunni fino al grado d'istruzione superiore. -Attenta pianificazione del PAI e redazione sistematica dei documenti specifici -Monitoraggio delle azioni intraprese per promuovere l'inclusione -Docenti di classe in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno -Ampio spazio nel POF e PTOF di condivisione sulle metodologie che favoriscono l'inclusione. -Sono stati attivati corsi aggiornamento e formazione dei docenti. -E' stato attivato il progetto "La mia biblioteca" per l'inclusione dei ragazzi con disabilità frequentanti e già diplomati dell'istituto, con il compito di gestirla ed aprirla al territorio come opportunità'

##### Punti di debolezza

-Le risorse della comunità da parte degli Enti locali e ASL sono insufficienti e quindi poco distribuite così da sostenere l'inclusione

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Classi poco numerose favoriscono attività di recupero e potenziamento applicando strategie mirate che consentono di "personalizzare" l'insegnamento e di promuovere il successo formativo di ciascun alunno.. Tempo scuola 40 ore, nella scuola primaria, come previsto nel POF, nelle ore di compresenza vengono svolte le suddette attività'. Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà'. La scuola si attiva per: -suscitare il desiderio d'imparare; -sviluppare la capacità di autovalutazione negli alunni.





## Punti di debolezza

- Scarsa collaborazione degli enti del territorio (asl, comunità montana).

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

L'azione educativa-didattica dei docenti parte dall'idea d'inclusività scolastica come un concetto non rivolto esclusivamente ai bambini/e, studenti/esse che presentano bisogni educativi speciali, ma comprende in sé un significato più ampio, quello legato al successo formativo di tutti. Questo principio è presente nel D.Lgs 66/17, nel quale si afferma che "L'inclusione scolastica (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno". Pertanto, una didattica inclusiva tende a valorizzare le differenze e le peculiarità di ciascuno. In quest'ottica i docenti individuano le metodologie e le strategie più adatte in base alle esigenze formative di ogni singolo studente/essa comprese quelle che formalmente sono utilizzate solo per gli alunni/e con bisogni educativi speciali, sono rivolte a tutta la classe. La scuola si avvale di vari strumenti che permettono di osservare, ideare, organizzare, proporre azioni mirate all'aspetto inclusivo, sono: Il Piano dell'Inclusione, il regolamento dell'inclusione, il protocollo di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, l'elaborazione e l'attuazione del PDP e del PEI. Sicuramente la modalità di lavoro in team tra i docenti, la definizione, la condivisione delle azioni, delle metodologie e degli strumenti individuati, crea un'azione più incisiva sul piano inclusivo. Il Piano Educativo Individualizzato ci permette di osservare e descrivere le capacità e il funzionamento della persona in un'ottica bio-psico-sociale e quindi calibrare "ad personam" l'azione educativa. Esso è elaborato dal team docenti, dove sono presenti alunni con disabilità, all'inizio di ogni anno scolastico, e permettere di realizzare un percorso scolastico mirato alle effettive e reali esigenze educative e di apprendimento dell'alunno. Per essere efficace, il PEI deve descrivere a pieno la situazione specifica dello studente, in seguito indica gli obiettivi, le scelte metodologiche e specifica le strategie più adatte al percorso di apprendimento dell'alunno. Fondamentale per la scelta degli obiettivi è sicuramente l'osservazione dell'alunno dei suoi bisogni fondamentali e del suo funzionamento sia durante le attività didattiche sia nei momenti d'interazione con i compagni. Le docenti possono avvalersi di diverse tecniche osservative, tutte svolte sempre in un'ottica bio-psico-sociale. Per facilitare l'azione osservativa, si utilizzano griglie osservative in ICF. Un successivo passo, per l'elaborazione degli obiettivi da raggiungere, è il confronto del team di classe che elabora sulla base delle osservazioni svolte il percorso più adatto all'alunno.

### Punti di debolezza:



Non si rilevano punti di debolezza rilevanti.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione:

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

### Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento sono riportate nei rispettivi progetti allegati nell'ampliamento dell'offerta formativa.



## Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il regolamento redatto per la didattica integrata

### **Allegati:**

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- per ciascun plesso sono stati nominati due Responsabili che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie
- per ogni classe di Scuola primaria e scuola secondaria è stato nominato un coordinatore di classe;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo) ed Educazione Civica.



□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. E' stato nominato il medico competente ed uno psicologo. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

## PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE\_

E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI



A.S. 2021/2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti del 16 dicembre 2022

## Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

## Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.





I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

## Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze;
4. formazione linguistica;
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
6. PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
7. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire dal corrente a.s. e ai progetti USR/Regione Lazio

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'USP, dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

## Monte ore



La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Per i docenti neoimmessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova la misura oraria minima della formazione (ulteriore rispetto a quella stabilita istituzionalmente per i percorsi specifici) è di 15 ore.

La formazione sarà rendicontata a giugno 2021 al Dirigente Scolastico.

## Iniziative dell'Istituto

Per l'a.s. 2021/2022 l'Istituto realizzerà direttamente le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

- corsi di lingua inglese;
- corsi di formazione ECDL;
- corsi di formazione sulla Privacy;
- corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie (con particolare riferimento all'uso della piattaforma TEAMS EDUCATIONAL)
- corsi sull'utilizzo del registro elettronico e della modulistica di istituto (nell'ottica della digitalizzazione)

corsi dal PNSD e dal Piano per la Formazione dei Docenti;

- corsi di formazione sull'educazione alle differenze e la prevenzione della violenza di genere - corso di formazione sulla programmazione per competenze.

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

## Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso Argo.

Borgorose, 31 dicembre 2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marcello Ferri



## PIANO FORMAZIONE ATA

### PROPOSTA PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

A.S. 2022/23

Il percorso di attuazione della riforma del sistema istruzione richiede interventi formativi dedicati anche allo sviluppo professionale del personale ausiliario, tecnico e amministrativo della scuola. In questo contesto la formazione del personale ATA diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettivo processo di innovazione della Scuola. Il Piano di Formazione del personale ATA mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

La finalità del Piano di Istituto 2021/2022 per la Formazione del personale ATA è in particolare quella di perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento della Scuola ai fini fondamentalmente dell'innalzamento dei risultati in relazione agli apprendimenti (non solo "disciplinari") degli allievi.

La progettazione delle attività formative all'interno della scuola, in forma differenziata in relazione ai bisogni rilevati, e la partecipazione ad azioni formative da parte del personale ATA, tra una pluralità di scelte possibili, dovrà fare riferimento nello specifico al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, legato organicamente alle priorità e ai traguardi di miglioramento della Scuola in considerazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) della Scuola stessa.

Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:



1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP";

2) Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza);

3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti. Passweb: contenuti e modalità operative;

4) Gestione del Programma Annuale e delle rendicontazioni;

4) Ogni altra tematica di interesse sulla gestione amministrativa-contabile afferente alle diverse aree di attività.

Il piano si attua attraverso iniziative realizzate dalla Scuola autonomamente (o in accordo di rete) e con la partecipazione collettiva o individuale alle offerte formative promosse dalla Amministrazione Pubblica (MIUR, Regioni, Enti Locali), attraverso i corsi proposti dalla Argo e/o da altri Enti accreditati. Le risorse disponibili per la formazione sono quelle professionali, logistiche e strumentali a disposizione della Scuola nonché le risorse finanziarie appositamente assegnate dal Ministero e/o dall'USR. Per agevolare l'auto-formazione si reputa importante l'acquisto di riviste specializzate e periodici (Amministrare la Scuola, Notizie dalla Scuola, ecc)

L'eventuale frequenza di corsi di formazione fuori dell'orario di servizio riconosciuti e/o organizzati dalla Scuola sarà compensata con ore di recupero.

Il presente potrà essere inoltre integrato con apposite iniziative progettate a livello di singola scuola e di scuole in rete di scopo.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1. La nomina, relativamente all'anno scolastico 2021-22, di Docente Primo Collaboratore con funzioni vicarie ( per l'ordinaria amministrazione) in caso di assenza del Dirigente Scolastico, alla Docente De Luca Anna Maria , nata ad Avezzano (AQ) il 04-04-1965. 2. Il docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, opera su mandato fiduciario del Dirigente Scolastico ed espleta i compiti di natura organizzativa e gestionale a Lei indicati dal Dirigente Scolastico verbalmente e/o con atto di delega. Inoltre • È delegato a sostituire il Dirigente Scolastico, quando formalmente assente, con potere di firma su atti di ordinaria amministrazione interni all'amministrazione; • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e riceve dal Dirigente le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • Riceve i genitori che presentano richieste o portano all'attenzione problemi didattici e/o disciplinari, se necessario riferisce per iscritto al D.S. ponendo la massima attenzione al rispetto della privacy di alunni e genitori; • Provvede alla sostituzione per la vigilanza degli alunni in collaborazione con il

2



referente di plesso; • Collabora con il Dirigente e le funzioni strumentali nell'esame e nell'attuazione dei progetti d'Istituto; • Collabora con il Dirigente e le funzioni strumentali nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione di Istituto; • Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato genitori, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, in collaborazione con le funzioni strumentali e i referenti di plesso; • Collabora e/o sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli Enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • Collabora nella gestione delle comunicazioni con gli Uffici scolastici Comunali e l'ASL per l'organizzazione dei servizi agli alunni; • Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • Vigila sul buon andamento dell'Istituzione Scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti; • In caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori, provvede alla comunicazione tempestiva alle famiglie e all'organizzazione della vigilanza; • Concorre alla comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • Partecipa alle



riunioni dello Staff Dirigenziale; • Collabora con il Dirigente nella redazione del piano annuale delle attività; • Collabora con il Dirigente e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'Istituto; Tale incarico verrà remunerato col fondo dell'Istituzione Scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. Il Prof. Vitaliano Pascasi, docente a tempo indeterminato di scuola Secondaria di I grado, è nominato Il Collaboratore del Dirigente Scolastico, per l'anno scolastico 2021-22, per l'espletamento delle seguenti funzioni organizzative: • Collaborare, quotidianamente, con il DS nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative riguardanti l'Istituto Onnicomprensivo; • Partecipare alle riunioni dell'Ufficio Presidenza, dello Staff di Presidenza e della Commissione PTOF-RAV-PDM; • Sostituire il DS, nei casi di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore; • Espletare funzioni di coordinamento interno, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS ; • Gestione, insieme allo STAFF di Presidenza di Bandi docenti, progetti regionali, nazionali ed europei; • Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche del registro elettronico per i nuovi docenti, rapporto con i referenti piattaforma Argo; • Raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforma cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; • Predisposizione, in collaborazione con la segreteria, della



modulistica per i docenti e per l'utenza da mettere sul sito; • Organizzazione preventiva e successiva delle operazioni di coordinamento delle prove Invalsi; • Formazione interna : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzative attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi di PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Funzione strumentale

GESTIONE AREA 1: GESTIONE PTOF  
GESTIONE AREA 2: SITO WEB E SUPPORTO ALLE PROVE INVALSI E ALLA DIGITALIZZAZIONE(DID E DAD).  
GESTIONE AREA 3: SOSTEGNO/INCLUSIONE  
GESTIONE AREA 4: SUPPORTO ALUNNI, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

4

Responsabile di plesso

SCUOLA DELL' INFANZIA BORGOROSE:  
ANTONINI IVANA CORVARO: CALISSE MARIA PIA  
UMBERTA TORANO: OTTAVIANI DOMENICA  
SCUOLA PRIMARIA BORGOROSE: DE LUCA ANNA  
MARIA CORVARO: MASSIMI ORNELLA TORANO:

7





	LISCI MARINA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO BORGOROSE DI CRISTOFANO DOMENICA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO I.T.E.S. TEMPERANZA DARIO	
Animatore digitale	Prof. Vitaliano Pascasi	1
Team digitale	L'animatore digitale è una figura di sistema con un ruolo strategico : è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digital: Vitaliano Pascasi (Referente), Francesco Tetè, Annalisa D'Agostino, Maria Teresa Bertoldi, Francesca De Sanctis.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Ornella Massimi	1
Referenti dipartimenti.	I sottoelencati Ins.ti Coordinatori dei dipartimenti: 1. De Sanctis Francesca Coordinatrice Scuola dell'Infanzia 2. De Luca Anna Maria Coordinatrice Scuola primaria 3. Lecchini M.Barbara Coordinatrice Scuola Secondaria di I grado Area Umanistica 4. D'Amico Veneranda Coordinatore Scuola Secondaria I grado Area Scientifica 5. Curti Giacomo Coordinatrice Scuola Secondaria II grado	5
Referente bullismo e cyberbullismo	IL REFERENTE DELLA LEGALITA', BULLISMO, CYBERBULLISMO • Dajana Barbonetti	1
Nucleo valutazione	NUCLEO DI VALUTAZIONE Ins. De Luca Anna Maria (referente) Ins. Francesca De Sanctis Ins. Tempesta Francesca Ins. Di Bartolomeo Fabiola Ins. Temperanza Dario	5
GLI	GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.), per l'a.s.2021/2022 DIRIGENTE SCOLASTICO	13



PROF. MARCELLO FERRI ANNA MARIA DE LUCA  
VITALIANO PASCASI PAOLA TOLLI (REFERENTE)  
DOMENICA DI CRISTOFANO ORNELLA MASSIMI  
LISCI MARINA M.PIA UMBERTA CALISSE IVANA  
ANTONINI RITA ANTONINI ANNALISA  
COSTANTINA MARIANGELA D'IGNAZIO  
BARBONETTI DAJANA SCIPIONI VALENTINA DI  
BARTOLOMEO FABIOLA cura • La raccolta e la  
documentazione degli interventi didattico-  
educativi posti in essere anche in funzione di  
azioni di apprendimento organizzativo in rete tra  
scuole e/o in rapporto con azioni strategiche  
dell'Amministrazione; • il focus/confronto sui  
casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle  
strategie/metodologie di gestione delle classi; •  
la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione  
del livello di Inclusività della scuola; • la raccolta  
e il coordinamento delle proposte formulate dai  
singoli GLI Operativi sulla base delle effettive  
esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b,  
della legge 296/2006, tradotte in sede di  
definizione del PEI come stabilito dall'art. 10  
comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; per  
l'assegnazione delle ore di sostegno e/o di  
assistenza (insegnanti/educatori comunali); •  
l'elaborazione e la redazione (entro il mese di  
Giugno) di una proposta di Piano Annuale per  
l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da  
portare all'approvazione del Collegio dei  
Docenti;

Commissione elettorale

Commissioni Elettorali per l'a.s. 2021/2022: Prof.  
TEMPERANZA DARIO Prof.ssa DOMENICA DI  
CRISTOFANO Ins. ANNA MARIA DE LUCA Ins.  
ORNELLA MASSIMI Ins. MARINA LISCI Ins. IVANA  
ANTONINI Ins. MARIA PIA UMBERTA CALISSE Ins.

8



	DOMENICA OTTAVIANI Ins.te Secone Marina	
Referente PNSD:	Un insegnante "innovatore" che sia esperto di metodologie e di tecnologie didattiche e che possieda buone doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership rispetto ai colleghi: Vitaliano Pascasi	1
Referente Cambridge	L'insegnante coordinatrice del corso predispone il progetto, coordina i docenti che svolgono le lezioni e tiene i contatti con la sede Cambridge di L'aquila per la parte amministrativa: Anna Maria De Luca	1
Referente INVALSI:	Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. Organizzazione delle prove; 3. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; 4. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; 5. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI: leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; 6. Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione;	2
Referente Tirocinio Formativo: Anna Maria De Luca	Le attività di tirocinio hanno la funzione di implementare l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e	1



	la pratica professionale in ambiente scolastico. In tal senso, l'esperienza di tirocinio offre al tirocinante l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.	
Referente sostegno	Il Referente coordina tutte le docenti di sostegno e predisponde, insieme con lo staff di presidenza, tutta la documentazione necessaria.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	10 ore di insegnamento e 8 ore progetto educazione alla legalità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetto alternanza scuola, sportello di recupero/potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1

A046 - SCIENZE	8 ore frontali e 10 ore progettazione (alternanza	1
----------------	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GIURIDICO-ECONOMICHE (scuola- lavoro)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Laura silvi Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Sig.ra Simonetta Felici Il Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi è un soggetto che ha la responsabilità di gestire tutte le fasi del flusso, dell'accesso e della conservazione dei documenti, anche informatici.

Ufficio per la didattica

Sig.re Antonini Alessia, Ranieri Antonia Gestione alunni: iscrizioni, frequenza, obbligo formativo, trasferimenti, richiesta e trasmissione notizie, attestazioni, certificati, nulla osta, pagelle, diplomi, tasse scolastiche, esami idoneità ed integrativi, esami di stato, controllo e riordino fascicoli, ricerche di archivio, corrispondenza con le famiglie. • Compilazione e sistematico aggiornamento schedario alunni • Monitoraggi frequenza alunni. • Comunicazione dati iscrizioni alunni ad organismi richiedenti (monitoraggi). • Archiviazione registri di classe, del professore e ogni altra documentazione a fine anno scolastico, formazione fascicoli alunni nuovi iscritti, avvisi interni inerenti la didattica. •



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Istruzione pratiche assicurative infortuni alunni. • Libri di testo: iter completo • Gestione organici: comunicazione dati iscrizioni alunni al DS ed all'ufficio preposto. • Attività di sportello alunni e utenza esterna in orari prestabiliti (front office). • Corrispondenza DS e DSGA: redazione lettere inerenti gli alunni, alle famiglie e ogni altro argomento di carattere didattico. • Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti (insieme al DSGA)

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Roberta Antonini, Agata Emili e Loria Michela. Gestione supplenze docenti e Ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa),

Ufficio contabilità

Sig. Laura Silvi • Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi (in collaborazione con Ass.te Amm.vo D'Angelo e DSGA) • CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. • Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. • Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. • Denuncia mensile UNIEMENS denuncia mensile DMA (in collaborazione con DSGA). • Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri – funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto.(in collaborazione con Ass.te Amm.vo D'Angelo) • Fondo Espero. • Progetto Sport: progettazione - contratti-monitoraggio (in



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con DSGA.) • Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali Autorizzazioni esperti esterni gratuiti. • Anagrafe delle prestazioni. • Trasmissioni telematiche con Entratel. (in collaborazione con Ass.te Amm.vo D'Angelo e DSGA) • Rapporto con l'utenza.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito (25 Rieti)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete con L' I.C. Petrella Salto

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La nostra scuola insieme ad altre scuole montane, con capofila I.C. di Petrella Salto, facciamo parte di un accordo di rete per la strategia delle Arre Interne Nazionale SNAI.

## Denominazione della rete: Scuola Atletica Leggera Rieti "Andrea Milardi"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Fleet Support

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Università Dell'Aquila

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università La Sapienza**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università Roma Tre**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

---

Corsi su alunni BES e DSA in modalità online

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Associazione

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Associazione

### Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

---

Per una formazione volta al successo formativo di tutti gli alunni di ogni ordine e grado

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro**

Corsi obbligatori in piattaforma ed in presenza, a livello di base e avanzato a carico del bilancio della scuola: 2 ore l'anno in presenza e altro da organizzare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Preveniamo il Bullismo**

Il corso mira a promuovere un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto (insegnante/educatore) nei confronti dei preadolescenti e giovani, per costruire una nuova modalità di incontro con essi, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete usp

## **Titolo attività di formazione: Piano eTwinning2019-2020**

Verranno organizzate attività di formazione per esplorare la piattaforma e per presentare progetti di gemellaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Progettazione e gestione degli interventi PON Per la Scuola 2014-2020”?**

Fornire al personale delle scuole, interessato a presentare questi progetti, strumenti utili su come pianificare un intervento efficace e di qualità, trasformando le idee in progetti concreti e realizzabili.





Il sistema da utilizzare per la gestione dei progetti si chiama "GPU 2014-2020"; il corso mira ad acquisire e consolidare le competenze dei corsisti sia nell'utilizzo di questo strumento che nella progettazione di attività finanziate con i fondi del PON.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

## **Titolo attività di formazione: Somministrazione Farmaci**

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

## **Titolo attività di formazione: Progettazione UDA**

Una Unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Piattaforma Argo e Microsoft Educational 365**

Sono stati predisposti dei corsi di formazione, tenuti da personale interno, per approfondire la conoscenza della Piattaforma Argo e Microsoft Educational 365

Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Autoformiamoci**

L'autoformazione a scuola come percorso di sviluppo professionale. Viste le numerose proposte di formazione online, tutti i docenti stanno seguendo corsi su diverse tematiche

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro • Ricerca-azione

## Titolo attività di formazione: Formare Informando:

Corsi di formazione sui seguenti argomenti: - Competenze digitali - CLIL - Corso di lingua inglese per docenti - Sviluppo dell'imprenditorialità

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti coloro che ne faranno richiesta di partecipazione.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi di tutto il personale è stata realizzata attraverso la somministrazione di appositi questionari che sono stati tabulati per predisporre il piano di formazione del triennio.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Educazione sanitaria

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Associazione
---------------------------	--------------

### Passweb

---



Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PassWeb è un'applicazione informatica che consente alle amministrazioni pubbliche, per quanto riguarda i loro dipendenti iscritti, di: consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto; correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzione.

## Progettazione e gestione degli interventi PON Per la Scuola 2014-2020”?

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## Gestione del Programma Annuale e delle rendicontazioni

---

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

## Approfondimento

---

L'analisi dei bisogni formativi di tutto il personale è stata realizzata attraverso la somministrazione di appositi questionari che sono stati tabulati per predisporre il piano di formazione del triennio. Dalla tabulazione è emerso quanto segue: